

CRONACA

Nelle scuole il gioco da tavola dei ricercatori Unipi per insegnare la sostenibilità

Si chiama 'Ecoesione' e viene da un progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente



Redazione

03 maggio 2023 11:49



Il gioco esposto

C' è un nuovo gioco da tavolo per spiegare ai bambini (e non solo) le sfide della sostenibilità. Si chiama 'Ecoesione' e a idearlo sono stati i ricercatori dell'Università di Pisa che lo presenteranno a conclusione dell'omonimo progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente. L'appuntamento è il 5 maggio dalle 10 al Dipartimento di Economia e Management (via Cosimo Ridolfi, 10); chi vuole, dalle 17 alle 19, potrà anche provare il gioco.

Alla giornata saranno presenti il professore Simone D'Alessandro dell'Università di Pisa, i veri autori del gioco Ecoesione, Tobia Teardo e gli altri ragazzi del Golem's Lab ed Ennio Bilancini, esperto di gamification, direttore del Game Science Research Center dell'Imt Lucca, insieme a rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni: Mara Cossu del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Laura Greco di A Sud, Alessio Di Addezio di Legambiente e Giulio Marcon di Fondazione Finanza Etica.

"Abbiamo sviluppato due versioni del gioco, una semplificata e gratuita che sarà distribuita nelle **scuole** elementari e medie e una più avanzata destinata anche agli adulti che vogliamo realizzare a partire da una campagna di crowdfunding che lanceremo nelle prossime settimane", dice Simone D'Alessandro referente del progetto.

La versione base di Ecoesione è un **gioco di carte strategico** con due mazzi, uno rappresenta le risorse esauribili come gas, carbone e petrolio, l'altro il tipo di società che si vuole costruire a partire da quelle stesse risorse: vince chi ne riduce il consumo o lo azzerava. La logica della versione del gioco più avanzata è la stessa, solo che in questo caso c'è una plancia da tavolo e il ventaglio delle scelte strategiche è maggiore.

"La cosa interessante è che all'inizio le risorse sembrano infinite - continua D'Alessandro - poi invece, rapidamente, si esauriscono, il che è un po' quello che stiamo vivendo: da una società che ha ottenuto il suo benessere grazie all'uso dei combustibili fossili dobbiamo in fretta trovare modi alternativi per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile".

Il 5 maggio sarà infine anche l'occasione per presentare un altro risultato del progetto Ecoesione. Si tratta di un toolkit online che permette agli utenti di costruire ipotetiche politiche ambientali e sociali e testarne gli impatti. Su questa piattaforma è stato lanciato il concorso 'Crea la tua Italia sostenibile'. Sulla base di indicatori sia sociali e che ambientali, una giuria di esperti ha selezionato i cinque migliori scenari che i partecipanti alla giornata del 5 maggio voteranno scegliendo quello più desiderabile per il nostro futuro. Il vincitore o la vincitrice riceverà in premio una scatola completa del gioco da tavola Ecoesione.

© Riproduzione riservata